

COMUNE DI PIETRAPERZIA

(PROV. DI ENNA)

Programma Triennale OO.PP. 2018 – 2020

RELAZIONE GENERALE

Con decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19/04/2016, l'iter procedurale del programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali, giusto art. 21, ha subito profonde innovazioni, alle quali si fa espressamente riferimento.

Il primo comma del predetto art. 21 prevede, che il programma triennale, è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il terzo comma dell'art. 216 del predetto decreto legislativo prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

Con deliberazione di G.M. n. 22 del 20/02/2017, è stato approvato lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e relativo elenco annuale per il triennio 2017/2019, redatto in conformità ai contenuti del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, recepito dalla regione Sicilia, con alcune modifiche dalla legge regionale 12 luglio 2011 n. 12.

Tale schema, dopo l'avvenuta pubblicazione di gg. 30 all'albo pretorio, è stato sottoposto all'esame del Consiglio Comunale, che con deliberazione n. n. 4 del 16/05/2017, lo ha approvato, successivamente variato con delibera di C.C. n. 30 del 9/10/2017.

Considerato che occorre procedere all'aggiornamento di detto programma per il triennio 2018/2020, il cui elenco annuale, ai sensi dall'art. 6 comma 10 della predetta legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Detto programma triennale 2018/2020, riconferma integralmente il programma triennale relativo al triennio 2017/2019, apportando le seguenti modifiche:

Inserimento di nuove opere:

1. Lavori di realizzazione di interventi di efficientamento energetico ed interventi atti ad aumentare le attrattività delle aree interne ed esterne per lo svolgimento di servizi accessori agli studenti, dei plessi scuola dell'infanzia "S. Domenico" e scuola secondaria di 1° grado "G. Marconi", facenti parte dell'istituto comprensivo "V. Guarnaccia";

2. Lavori di realizzazione interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico "G. Verga";
3. Lavori di realizzazione intervento di recupero della strada rurale "Tornabè";

Eliminazione opere:

1. Lavori di realizzazione di una scuola materna a tre sezioni.

Quindi si illustrano di seguito le opere facenti parte del programma triennale, secondo l'ordine di priorità:

1. Lavori di restauro e ristrutturazione in centro sociale dell'ex convento S. Maria di Gesù.

Il progetto prevede i lavori relativi alla ristrutturazione del convento di S. Maria di Gesù iniziata con il 1° stralcio, con il quale si sono realizzate le opere di consolidamento strutturale e di ristrutturazione.

Questo 2° stralcio prevede le opere di finitura che rendano fruibile e parzialmente funzionante l'edificio. Si provvederà al completamento del piano terra e primo piano.

Le opere consistono in:

- adeguamento strutturale delle pareti perimetrali a piano terra e primo;
- revisione copertura;
- intonaci di pareti e soffitti;
- pavimentazioni;
- collocazione di infissi;
- impianto idrico;
- impianto elettrico;
- impianto di condizionamento;
- recupero e restauro degli affreschi murali.

2. Sistemazione dell'area adiacente alla Delegazione Comunale a Centro Comunale di Raccolta come da previsioni del Piano di Intervento.

Oggetto dell'intervento consiste nei lavori di adeguamento dell'area adiacente alla delegazione comunale per destinarla a Centro di Raccolta così come da previsione del Piano di Intervento Comunale.

Il centro di raccolta, sarà costituito dall'area allestita e successivamente presidiata ove si svolgerà l'attività di raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il successivo trasporto agli impianti di recupero, trattamento e/o smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti a farlo.

L'area individuata è facilmente adattabile sia per la facilità di utilizzo (servita da collegamenti viari agevoli, ridotto impatto sul territorio circostante, attuale utilizzo similare, spazi di manovra sufficientemente ampi) che per i costi di trasformazione (area pianeggiante di proprietà comunale, limitrofa ad edificio di proprietà comunale, controllabilità).

Morfologicamente l'area è pianeggiante con assenza di impluvi per cui con una semplice sistemazione delle pendenze si potranno allontanare con facilità le acque meteoriche limitando al minimo eventuali percolati. La natura del terreno senza particolari problemi di stabilità permette inoltre una facile sistemazione anche con la realizzazione di impermeabilizzazione di parte dello spiazzale e l'agevole installazione di una tettoia di protezione per i contenitori.

L'area sarà sistemata nel rispetto di tutte le norme vigenti sia in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente che in materia di sicurezza sul lavoro in modo che le operazioni ivi eseguite non creino rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori, né danneggino il paesaggio e i siti adiacenti.

Mediante idonea recinzione ed eventualmente anche con la realizzazione di un'idonea barriera verde (siepi e/o alberature) sarà minimizzato l'impatto visivo. All'interno sarà realizzata un'idonea porzione di pavimentazione impermeabile (zona di scarico e deposito dei rifiuti) con un tracciato di raccolta di eventuali liquidi ad evitare eventuali commistioni con le acque meteoriche.

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

Sistemazione dell'area con realizzazione della pavimentazione, di un sistema di separazione e raccolta di eventuali liquidi dalle acque meteoriche, di una copertura di protezione per i contenitori, della recinzione, degli impianti interni all'area compreso quello di illuminazione.

3. Lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo destinato a campi da tennis sito in via Caltanissetta

L'intervento progettuale dell'importo stimato di € 472.000,00 si pone come priorità assoluta la sicurezza del luogo, e la riorganizzazione degli spazi in funzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso di tutto l'impianto di gioco ai disabili in relazione all'integrazione nella vita sociale senza svantaggio sociale ed emarginazione.

Nello studio fatto, si va a prevedere l'abbattimento di strutture realizzate e non più sicure perché l'usura e le condizioni meteorologiche hanno deteriorato la struttura portante muraria.

L'attuale recinzione verrà sostituita con pannelli di rete grigliata preverniciata che nel contesto urbano di tutta la zona si inserisce oltre che per il poco impatto ambientale anche per uno aspetto rivalutativo del contesto sportivo; così come per il campo di calcio a monte dei campetti recintato con rete metallica e visibile dalla strada anche questi campi saranno resi dalla rete visibili aumentando il grado di sicurezza del sito stesso.

Oltre questo tipo di recinzione si è prevista una recinzione esterna costituita dalla stessa tipologia di quella esistente cioè in scatolare rettangolare sagomato a disegno semplice che si collegherà con quella esistente a corredo sempre della sicurezza del sito.

Per quanto riguarda invece gli spogliatoi allo stato attuale tutti vandalizzati, si provvede alla nuova sistemazione sempre in funzione dell'accesso dei diversabili (finora non consentito), con la predisposizione di una rampa di accesso di larghezza di mt.1,80 e un pianerottolo di ingresso di mt 1,80 x mt.2,00, lo spogliatoio viene dimensionato per giocatori di due sessi maschili e femminili oltre il grande spazio compreso lo spogliatoio e doccia per diversabili. Inoltre all'interno è stato ricavato uno spazio da adibire all'arbitro con relativo wc – doccia privato, e un piccolo vano magazzino. In questo edificio verranno rifatti totalmente tutti gli impianti tecnologici di rete necessari a dare il perfetto funzionamento, verranno collocati tutti i sanitari nuovi, così come gli infissi esterni ormai distrutti ed inefficienti, verrà dato un nuovo look a tutto l'edificio, sia esternamente che internamente.

La spazialità esistente interna all'area di gioco e ben strutturata infatti sono presenti due tribune rispetto al campo di gioco principale, e una corsia che arriva al secondo campo sportivo, questo privo di tribune. Questi percorsi si presentano con qualche buca e privi di pavimento in alcuni tratti, però non pregiudicano la percorribilità, infatti nel progetto si interverrà solamente in quei tratti danneggiati o sopraelevati da radici infestanti di erbacee lignee, con il nuovo livellamento e la messa in opera della pavimentazione nuova di marmette di cemento colorata.

Nell'ipotesi progettuale della spazialità percorribile dei campi da tennis è stato individuato lo spazio utile nelle due tribune per le persone che hanno difficoltà a deambulare sempre per ribadire il concetto di integrazione dei diversabili, stessa cosa è stata fatta anche rispetto all'accesso dei campi da gioco più alti di cm 20 rispetto ai corridoi di accesso con la realizzazione di due rampe di larghezza di mt 1,80 per consentire facilità alle manovre così come previsto dal D.P.R. 503/96 art. 4, e D.M. 236/89.

I campi di gioco di tennis sono costituiti da un piano bituminoso di grana finissima, realizzati nei primi anni 90 nei colori verde fuori campo e color mattone area gioco, con le delimitazioni bianche, questi oggi presentano grandi irregolarità, molti avvallamenti e crepe, che pregiudicano il corretto gioco. Si prevede di scarificare tutto il manto per avere un piano di appresamento buono per il nuovo manto di pavimentazione costituito da una malta bicomponente con granuli di gomma per dare maggiore aderenza e rendere il piano di gioco antitrauma. Superiormente a questo strato di

malta bicomponente, verrà passata una resina gommosa per stabilizzare tutta l'area di gioco, e quindi verrà colorata con pittura in granuli di quarzo sempre a migliorare la stabilità del piano di gioco e rendere la superficie sportiva adatta al tennis per esterno. I due campi saranno inoltre tracciati mediante l'applicazione con vernice polipropilenica di colore bianco.

L'accesso ai campi da gioco è consentito da due cancelli di larghezza di mt 2,00 e per una altezza di mt 2,00 ancorati alla recinzione dell'area di gioco, si è scelto nella fase progettuale questa tipologia di cancello sia per consentire un agevole ingresso ai diversabili, che per consentire a qualsiasi mezzo tipo spazzatrice elettrica e/o scoppio di poter pulire o fare manutenzione in genere.

I pali di illuminazione presenti obsoleti, sono oramai fradici e costituiscono un pericolo sia per la folgorazione (Infatti privi di passaggi e fili elettrici) che per la stabilità, essi saranno portati fuori dall'area di gioco e collocati quelli nuovi a norma e con fari a Led, verranno utilizzati tutti cavi e collegamenti a rispetto dell'attuali norme. Stessa cosa verrà fatta per ciò che riguarda i pozzetti di scolo delle acque piovane, oggi privi di griglie e pieni di sporcizia saranno ripristinati con griglie e chiusini nuovi per espletare il proprio compito e garantire la sicurezza ai pedoni presenti nell'area. Gli spogliatoi saranno muniti di impianto solare per la produzione di acqua calda sanitaria, che sarà collocato nel tetto degli stessi spogliatoi, inoltre verranno rifatte tutte le condutture di impianto fognario sino al collegamento con il collettore centrale esistente in Via Caltanissetta, come pure la rete di adduzione idrica.

Anche l'esterno correlato da grandi aiuole in disuso, verranno risistemate le perimetrazioni delle aiuole con le stessa tipologia di cordoli in cls. La stradella di accesso anch'essa sarà tutta scarificata per i numerosi avvallamenti e bonificata dall'apparato radicale dei pini, con uno nuovo manto stradale, sarà sistemata tutta la recinzione esistente ed integrata con altra nuova stessa tipologia, e verniciata.

La riqualificazione dei campetti volge a ridare uno spazio di gioco ad atleti locali e non, che tramite l'affidamento a società sportive, riescono ad incrementare le attività agonistiche con tornei e gare varie. L'intervento volge anche ad una riqualificazione urbanistica della zona, da tempo per via dei fattori sopra descritti, la stessa è stata abusata arbitrariamente da giovani e meno giovani con atti vandalici di qualsiasi natura.

La riqualificazione avverrà tramite, anche l'uso di colori nuovi rispetto a quelli esistenti proprio ad indicare la nuova mise di tutto il contesto con l'impiego di colori vivaci nelle finiture degli immobili, delle ringhiere e di tutto ciò su cui si interviene.

4. Lavori di realizzazione di interventi di efficientamento energetico ed interventi atti ad aumentare le attrattività delle aree interne ed esterne per lo svolgimento di servizi accessori agli studenti, dei plessi scuola dell'infanzia "S. Domenico" e scuola secondaria di 1° grado "G. Marconi", facenti parte dell'istituto comprensivo "V. Guarnaccia".

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di efficientamento energetico ed interventi atti ad aumentare le attrattività delle aree interne ed esterne per lo svolgimento di servizi accessori agli studenti, dei plessi "S. Domenico" e "G. Marconi".

L'intervento in progetto come precedentemente scritto, rientra nel Programma Operativo Nazionale FESR 2014-2020 e, in particolare dell'Azione 10.7.1 "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità" del PON "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento".

PLESSO SAN DOMENICO

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO e, più in senso ampio, miglioramento dell'eco-sostenibilità degli edifici secondo quanto prescritto dalle norme nazionali e regionali in vigore.

Si provvederà a migliorare il comfort termoigrometrico isolando l'aula polivalente al primo piano che risulta avere notevoli dispersioni termiche, per la sua conformazione ed altezza, con uno spessore dell'isolante termico che rispetti gli attuali limiti di trasmittanza termica delle strutture opache previsti dalla legge.

Si provvederà ad eliminare il plexiglass in copertura (in corrispondenza del corridoio del primo piano), che è causa anch'esso di notevoli dispersioni termiche e discomfort visivo tantoché è stato ricoperto con una copertura schermante.

Esso sarà parzialmente sostituito con una copertura fotovoltaica integrata (che aumenterà ulteriormente la potenza prodotta dal già presente impianto fotovoltaico), e per la parte restante con degli infissi vetrati ed eventuale relativo sistema oscurante.

Si provvederà a sostituire la centrale termica esistente ovvero a installare una caldaia nuova a condensazione, alimentata a metano, di adeguata potenzialità (al posto dell'attuale caldaia a gasolio riconvertita a metano dal bassissimo rendimento), al fine anche di far fronte al maggior fabbisogno termico dovuto alla realizzazione dei nuovi laboratori proposti al piano terra e quindi all'utilizzo di aree che prima risultavano inutilizzate. Infine, allo scopo di migliorare l'attuale impianto di distribuzione del calore nelle aree in cui l'altezza risulta maggiore (area corridoio e aula polivalente), si intende sostituire i radiatori in ghisa attualmente presenti nell'area del corridoio con dei ventilconvettori ad acqua, ed integrare gli attuali aerotermini installati nell'aula polivalente con dei ventilconvettori, così da migliorare la distribuzione del calore ed integrare la potenza termica attualmente erogata lì dove risulta deficitaria.

Si provvederà a sostituire gli infissi comprensivi dei vetri in tutto l'edificio scolastico, e la qualità di tali infissi, da un punto di vista della trasmittanza termica globale posseduta, sarà quella prevista dagli attuali limiti imposti per legge.

La scuola, dispone di un ampio cortile in cui sono presenti dei giochi ormai in cattivo stato, si provvederà quindi, a migliorare gli spazi comuni esterni, realizzando una nuova area giochi con l'installazione di nuovi arredi e giochi per esterno, come ad esempio altalene, scivoli, capanne, casette, dondoli, ecc....

Nel cortile della scuola, sono presenti anche delle aiuole ricche di alberi di grande dimensione ma attualmente scarse di piante aromatiche e fiori.

Questo spazio esterno, nell'intento progettuale, vuole essere una parte dello strumento didattico, un'area a verde ed un laboratorio all'aperto, un luogo di sperimentazione e ricerca attiva. Si realizzerà un giardino didattico, che permetterà ai bambini di mettersi in contatto con la natura e sviluppare nuove abilità quali la curiosità, l'esplorazione e l'osservazione, utilizzando i cinque sensi; i bambini avranno a disposizione delle aiuole per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, potranno così riconoscere le piante dell'orto e accorgersi della vita di insetti e piccoli animali che lo abitano.

Si provvederà a migliorare l'ambiente refettorio, ovvero la mensa dove vengono consumati i pasti e i locali di servizio annessi come la cucina, la dispensa, i servizi igienici, dotando la scuola di un nuovo frigorifero a norma (attualmente non presente) e degli arredi mancanti per attrezzare adeguatamente tali spazi; a tale scopo, si prevede di ampliare i locali attualmente destinati a tale uso con l'aula ad essi adiacente (in cui attualmente realmente i bambini consumano il pasto) realizzando un'apertura di collegamento tra l'attuale mensa e l'aula adiacente. La scuola attualmente non risulta avere una zona ninna per i bambini, un ulteriore intervento previsto è appunto quello di dotare un'aula delle attrezzature idonee a realizzare tale ambiente mancante (lettini, cuscini, coperte, ecc...).

Si provvederà alla nuova realizzazione degli impianti termici ed elettrici, all'installazione dei terminali di erogazione (a radiatore o a ventilconvettore), all'installazione dei nuovi corpi illuminanti e dei punti luce necessari.

Il progetto prevede la realizzazione dei nuovi impianti elettrici necessari per l'installazione dell'ampliamento dell'impianto fotovoltaico.

PLESSO MARCONI

Realizzazione di servizi igienici fruibili da parte di persone disabili nel rispetto della vigente normativa, sia al piano terra che al piano primo. In tutti i bagni sono previsti water, lavabo e maniglioni di sicurezza in acciaio verniciato bianco.

Ampliamento dell'esistente impianto fotovoltaico, alla sostituzione della centrale termica esistente con una caldaia a condensazione, alla realizzazione di un sistema di isolamento termico dall'esterno, comunemente noto come "cappotto", che comporterà anche la sostituzione delle attuali soglie di marmo, con uno spessore previsto dell'isolante che rispetti gli attuali limiti di trasmittanza termica delle strutture opache previsti dalla legge.

Si provvederà a migliorare l'ambiente refettorio, e i locali di servizio annessi come la dispensa e i servizi igienici. A tale scopo si utilizzeranno due aule attualmente non utilizzate al piano terra collegandole tra di loro tramite l'abbattimento di un tramezzo ed una successiva suddivisione dell'ambiente al fine di ricavare lo spazio da adibire a dispensa, che presenterà, come richiesto dalla norma, un accesso con l'esterno.

Si provvederà anche adottare la scuola degli arredi mancanti per attrezzare adeguatamente tali spazi.

Per quanto attiene gli spazi comuni destinati alla didattica, è attualmente presente all'interno del plesso un laboratorio multimediale realizzato in un'aula che risulta fatiscente e in cui è quindi necessario intervenire con degli interventi di ripristino; inoltre le stesse attrezzature multimediali risultano ormai obsolete ed in alcuni casi non funzionanti correttamente, mentre le postazioni non sono più funzionali per cui si provvederà al rinnovo ed alla sostituzione, qualora non fossero recuperabili, delle postazioni e degli arredi necessari.

Considerando che il progetto esecutivo prevede appunto tutta una serie di interventi, saranno necessari interventi di nuove realizzazioni ed adeguamenti degli impianti e delle opere edili necessari per l'esecuzione dei lavori su indicati.

Si provvederà a realizzare gli adeguamenti edili (ripristini di porzioni di intonaco e/o di muratura) ed impiantistici (elettrici, idrico-sanitari, termico, etc...) necessari per l'esecuzione dei lavori su indicati, necessari per l'esecuzione dei lavori su indicati per entrambi gli edifici scolastici.

5. Lavori di realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico "G. Verga".

Il progetto prevede i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio scolastico.

l'intervento progettuale proposto si prefigge lo scopo di sanare il degrado strutturale dell'immobile destinato a scuola primaria e nello stesso tempo conferirgli un maggiore grado di sicurezza.

L'intervento, prevalentemente, attiene ad opere di miglioramento sismico e opere complementari di manutenzione ordinaria atti a rendere conformi l'infrastruttura alle norme vigenti in materia di sicurezza sismica.

La scuola è stata edificata verso la fine degli anni '70, da tale data è stata oggetto di interventi di manutenzione ordinaria sufficienti a tamponare, in via provvisoria, criticità causate sia dagli scarsi materiali costruttivi impiegati nella costruzione sia dal tempo stesso.

Gli interventi previsti prevedono le realizzazione delle seguenti opere:

A) Opere di miglioramento strutturale con una serie di interventi di rinforzo del sistema resistente fondazionale e del sistema resistente in elevazione, attraverso l'applicazione di materiali e tecnologie innovative;

B) Opere di finitura: Gli interventi prima descritti comportano un conseguente intervento sulle finiture sia interne che esterne

6. Lavori di realizzazione intervento di recupero della strada rurale “Tornabè”

Il progetto prevede la realizzazione di uno stralcio esecutivo del progetto dei “lavori di realizzazione delle strade turistiche, nonché delle infrastrutture necessarie per l'accesso ai siti archeologici di Rocche – Tornabè (Krastos) e Monte Grande”, limitatamente ai lavori di recupero della strada rurale “Tornabè”.

Le opere previste sono:

- recupero della strada Tornabè con ripristino del primo tratto di circa 550 m. e adeguamento e pavimentazione della restante parte che ha uno sviluppo di 2.200 m.
- creazione di parcheggi;

7. Lavori di riqualificazione urbana del quartiere Terruccia .

Il progetto dell'importo aggiornato di € 670.000,00, prevede la riqualificazione urbana del quartiere “Terruccia” con la sistemazione di alcune strade e più precisamente, la via Ponni, Garigliano e Borgia e annessa piazzetta, mediante:

- svellimento della pavimentazione esistente nelle suddette strade;
- scavo di sbancamento e livellamento;
- c.l.s. per strato di sottofondo;
- ripavimentazione delle sedi stradali interessate con lo stesso materiale dismesso opportunamente ripulito;
- sistemazione della nuova piazzetta, mediante la collocazione di nuova pavimentazione similare a quella già esistente, previo livellamento, e strato di c.l.s. e rete elettrosaldata;
- collocazione di arredo urbano (alberi, panchine, giochi, e lampioni);

8. Lavori di costruzione di un impianto sportivo attrezzato per il gioco del calcio, compresi servizi, parcheggi e sistemazione dell'area di pertinenza in contrada San Giuseppe - 2° stralcio di completamento.

L'intervento dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, prevede il completamento dell'impianto sportivo mediante la realizzazione di:

- muri di contenimento in c.c.a. per la regolarizzazione delle aree non comprese nel primo stralcio;
- sistemazione e pavimentazione della strada di accesso all'impianto e al parcheggio, e realizzazione di marciapiedi per i camminamenti pedonali;
- realizzazione di una tribuna in c.a. costruita in opera nel rispetto delle normative del C.O.N.I. e in materia di sicurezza vigenti;
- realizzazione dell'impianto di illuminazione dell'intera area;
- realizzazione di un fabbricato per i servizi donne e una sala medica;
- altre opere di modesta entità per dare l'impianto completo e funzionante.

9. Installazione di impianti fotovoltaici e interventi di efficientamento illuminazione immobili pubblici comunali.

Il perseguimento del risparmio energetico attraverso fonti rinnovabili compatibili ha portato l'Amministrazione a disporre l'uso del fotovoltaico in alcuni edifici scolastici e altri immobili di proprietà comunale che meglio si prestano, per la loro esposizione, all'installazione dei pannelli sulle coperture.

Sono stati presi in considerazione pertanto i seguenti edifici di proprietà comunale:

- case per anziani;
- centro commerciale;
- plesso "Marconi";
- plesso "Verga";
- plesso "V. Guarnaccia";
- delegazione comunale;
- palazzo comunale;
- asilo via Verdi;
- scuola materna;

L'intervento prevede anche l'efficientamento nei consumi in alcuni immobili comunali attraverso l'installazione di lampade LED finalizzate alla riduzione dei costi legati all'elettricità degli stessi.

La realizzazione degli impianti fotovoltaici prevederà la stipula di una convenzione di scambio sul posto per ogni edificio con il GSE al fine di poter fruire direttamente dell'energia autoprodotta, con eventuale cessione alla rete dell'energia prodotta e non consumata.

La durata media di un impianto fotovoltaico oscilla tra i 25 e i 30 anni.

Ciascun kWp (unità di misura dell'impianto fotovoltaico) necessita di ca. 8 mq. la cui esposizione dev'essere il più possibile a sud e libero da ombreggiature. se un tetto piano fosse esposto a est o a ovest niente paura: l'impianto si può orientare tranquillamente in modo ottimale (vedi immagine seguente); diverso è se le falde dell'abitazione sono verso est/ovest.

10. Lavori di rifacimento della pavimentazione della strada di accesso al santuario Maria SS. Della Cava.

Oggetto dell'intervento è il rifacimento completo del piano stradale della strada di accesso al santuario Maria SS. Della Cava, al fine dell'uso in sicurezza con garanzia di almeno minimali condizioni di transitabilità.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

Il tracciato dell'asse viario, ricadente interamente nel territorio del comune di Pietraperzia, è suddiviso in un tratto principale che dal bivio con la SS.191 in contrada Fondachello arriva al Santuario (lunghezza di circa 2,5 km) ed in un'altro tratto (diramazione) che collega tale tratto principale sempre con la SS.191 in contrada Bivio Luogo (lunghezza di circa 350m).

La funzione principale alla quale l'arteria assolve è sia quella di collegare i centri abitati vicini con il luogo di culto, che anche di accesso all'area rurale sede sia di attività agricole che di innumerevoli insediamenti residenziali molti dei quali abitati con continuità.

La zona attraversata ha vocazione prevalente agricola e turistica con presenza anche di alcuni opifici.

Morfologicamente la zona è di tipo pianeggiante con assenza di impluvi di rilevante entità che possano causare rilevanti fenomeni erosivi. Tale assenza unita alla natura del terreno prevalentemente di tipo sabbioso ha fatto sì che il fondo stradale, nonostante il lungo periodo con pressoché assente manutenzione, sia facilmente recuperabile con la sola sostituzione dello strato di usura per eliminare i frequenti dissesti alla pavimentazione.

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

Rifacimento della pavimentazione stradale e manutenzione delle cunette laterali anche con il ripristino dei canali di scolo delle acque e la sistemazione dei pendii con risoluzione di alcuni modesti problemi di tipo erosivo ivi presenti.

11. Lavori di ristrutturazione e restauro del Palazzo del Governatore.

L'intervento mira al recupero del palazzo del "Governatore", edificio con chiari segni di architettura barocca sito nella parte alta del centro storico del comune di Pietraperzia, che l'amministrazione ha già acquisito al patrimonio comunale.

L'amministrazione comunale ha l'intento di trasformare l'edificio in "Palazzo delle arti", all'interno del quale valorizzare lo sviluppo artistico.

Tipologia dei lavori:

- Restauro e riuso;
- Consolidamento strutturale;
- Adeguamento alle norme CEI degli impianti elettrici;
- Consolidamento delle volte e rifacimento solai interni;
- Riprese di intonaco, e rifacimento delle cornici degradate;
- Sostituzione di infissi e rifacimento delle pavimentazioni;
- Interventi di deumidificazione e collocazione di pluviali, grondaie e canalizzazioni;
- Restauro degli elementi dello scalone, degli elementi decorativi interni;
- Opere per l'adeguamento funzionale.

12. Lavori di sistemazione e riconversione in spazio pubblico attrezzato polivalente del vecchio campo sportivo di via Marconi.

Il progetto dell'importo stimato di € 530.000,00, prevede la riconversione del vecchio campo sportivo di via Marconi in sistemazione in spazio pubblico attrezzato polivalente mediante:

- demolizione del muro di confine con la villa comunale;
- demolizione della tribuna e relativi servizi esistenti;
- realizzazione di una rampa di accesso tra il piano del campo sportivo e la quota stradale di via Marconi;
- realizzazione di una rampa di collegamento con la villa comunale;
- realizzazione di nuovi servizi igienici, locale deposito e spogliatoi;
- realizzazione di un'area scenografica;
- realizzazione di percorsi pedonali e aiuole attrezzate a verde pubblico e area giochi;
- collocazione di arredo urbano (alberi, panchine, giochi, e lampioni artistici).

13. Lavori di consolidamento, restauro e messa in valore del castello Barresi – Branciforti.

Il progetto di recupero e conservazione del castello Barresi – Branciforti prevede di restaurare e consolidare il complesso e di restituire al maniero dignità architettonica attraverso la messa in sicurezza delle membrature superstiti.

L'intervento progettuale tende contemporaneamente ad un collegamento fra i principali livelli esistenti e ad una separazione dei percorsi di accesso al Castello.

Tutte le strutture relative ai collegamenti saranno realizzate in maniera indipendente da quelle murarie esistenti.

Gli ambienti del piano terra saranno utilizzati come spazi espositivi per poter accogliere una mostra stabile di foto e documenti sul Castello.

In uno degli ambienti della corte centrale sarà realizzato un sistema di servizi igienici attrezzato anche per i disabili.

Il restauro prevede una fase preliminare di realizzazione di puntelli e centine nelle parti murarie in condizioni statiche precarie. Successivamente si appronta il consolidamento murario tramite la bonifica muraria e la costituzione di nuove parti in grado di assicurare l'equilibrio statico alle murature.

14. Lavori di realizzazione spogliatoi campo di calcetto in viale dei Pini.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione degli spogliatoi del campo di calcetto realizzato nel viale Dei Pini, al fine di rendere il campo praticabile anche dal punto di vista agonistico.

Gli spogliatoi comprendono un doppio nucleo di spogliatoi sia per atleti che per gli arbitri.

Sono previsti, inoltre, un locale magazzino e un locale W.C. per disabili.

15. Lavori di realizzazione delle strade turistiche, nonché delle infrastrutture necessarie per l'accesso ai siti archeologici di Rocche – Tornabè (Krastos) e Monte Grande.

Il progetto ha lo scopo di valorizzare le emergenze architettoniche delle zone interessate, nonché quello di recuperare la vicinale Tornabè.

Le opere previste sono:

- recupero della strada Tornabè con ripristino del primo tratto di circa 550 m. e adeguamento e pavimentazione

della restante parte che ha uno sviluppo di 2.200 m.

- creazione di parcheggi e strutture ricettive;
- realizzazione di percorsi pedonali;
- pulitura delle aree interessate e delle emergenze archeologiche.

16. Lavori di completamento del Teatro comunale mediante l'adeguamento degli impianti e la realizzazione di opere di finitura edili.

Il progetto prevede il completamento della ristrutturazione del teatro comunale sito nella piazza Vittorio Emanuele. Con precedenti interventi si sono realizzate le opere strutturali e parte dell'impiantistica.

L'intervento proposto comprende principalmente l'adeguamento degli impianti tecnologici, le opere di finitura e di decorazione interne la modifica dei palchi al fine di consentire una migliore visuale.

In particolare il progetto prevede:

- la demolizione dei davanzali del 1° e 2° ordine dei palchi;
- la collocazione di strutture metalliche e rivestimento per la creazione dei nuovi davanzali;
- la realizzazione di elemento decorativo con pannelli in gesso sul soffitto;
- l'intera tinteggiatura dei locali e la coloritura delle opere in ferro;
- la lucidatura dei pavimenti e la collocazione di moquette ignifuga nella platea, nei palchi e nei corridoi di servizio;
- la collocazione di corrimano in legno nelle scale;
- opere e apparecchiature per l'adeguamento dell'impianto di termoventilazione: collocazione del corredo di regolazione, realizzazione della centrale termica con alimentazione a gas metano di rete, condotte di distribuzione e di ripresa dell'aria trattata, ed estrattori di aria dai camerini e dai servizi privi di areazione diretta;
- opere e apparecchiature per l'adeguamento dell'impianto antincendio e di sicurezza: modifica della rete esistente con creazione di rete di distribuzione, centrale di pompaggio e riserva idrica ad esclusivo servizio dell'impianto; gruppo elettrogeno di alimentazione dell'elettropompa con alimentazione di riserva, quadro automatico di adeguata potenzialità.
- Altre opere di modesta entità relativi all'impianto elettrico e di sicurezza.

17. Lavori di sistemazione dell'area annessa alla "casa protetta – casa albergo – centro diurno" per anziani.

L'intervento progettuale riguarda la sistemazione dell'area annessa alle case per anziani (casa albergo – casa protetta – centro diurno) site in via della Pace, in atto, in parte a fondo naturale e in parte in battuto di cemento. Le opere previste in progetto si prefiggono, quindi, di rendere più funzionali le strutture attraverso la realizzazione opere di: recinzione, pavimentazione, strade di accesso, canalette di scolo delle acque piovane e creazione di opere di sostegno a monte dell'area.

In particolare i lavori comprendono:

- Scavi di sbancamento per terrazzamenti e livellamenti del terreno naturale;
- Scavi a sezione obbligatoria per fondazioni di muretti di recinzione e posa in opera di canalette in lamiera di acciaio per la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane provenienti dalla zona a monte degli edifici;
- Rivestimento di scarpate con elementi modulari prefabbricati in calcestruzzo pressovibrato, la cui forma consenta il riempimento con terra vegetale, per realizzare muri di sostegno o di controripa a gravità auto drenanti.
- Formazione di fossi di guardia con canalette trapezoidali in lamiera di acciaio ondulata della larghezza di

- cm 75 collocata su scavo a sezione obbligata e ancorata nei punti di salto a blocchi di calcestruzzo;
- Realizzazione di pavimentazione autolivellante mediante colata di formulato ABS system nelle aree pavimentate con massetto di calcestruzzo adiacenti gli edifici e nel cortile interno tra la casa protetta e la casa albergo;
- Ripristino dell'impermeabilizzazione delle coperture della casa protetta e casa albergo;
- Realizzazione di rete di illuminazione esterna e installazione di apparecchi illuminanti;
- Fornitura e collocazione di orlatura in conglomerato cementizio vibrocompresso;

18. Lavori per la rivitalizzazione e completamento di una struttura polivalente per attività sportive culturali di promozione di arte contemporanea sita nel comune di Pietraperzia denominata "Palapetra".

Il progetto prevede le opere necessarie per la realizzazione di un nuovo innesto stradale, al servizio della struttura polivalente per attività sportive e culturali, al Km 23+290 della S.S. 191 di "Pietraperzia" giusta approvazione dell'ANAS PA 149/6 e progetto preliminare realizzato ed approvato dalla Provincia Regionale di Enna.

Tramite la realizzazione dell'innesto predetto si renderà possibile l'accesso della struttura dalla S.S. 191 e quindi la fruizione del manufatto all'utenza esterna, con annessi parcheggi auto e pulman.

Nella fornitura di alcune componenti impiantistiche, prevedendo l'allocazione di un gruppo elettrogeno, di un gruppo di continuità, dei fan-coil e cassetteria di collegamento all'impianto di illuminazione esterna.

La realizzazione di tettoie di ombreggiamento per autoveicoli, costituite pensiline fotovoltaiche modulari, con strutture portanti in legno lamellare.

Nella fornitura di arredi e attrezzature per i locali del centro artistico polifunzionale, per le parti afferenti le attività di spettacolo, tramite apposito progetto di previsione di acquisto. Con tali forniture si renderà possibile sviluppare tutte le potenzialità rivolte allo spettacolo.

E' inoltre prevista la fornitura della strumentazione afferente la messa in esercizio delle attività artistico- culturali, con attrezzature utile alla messa in esercizio degli impianti scenici e della costumistica.

E' previsto altresì l'allestimento del bar e della biglietteria, posti nella hall di ingresso, oltre l'arredo dei camerini degli artisti, e la fornitura di sedie per le attività di spettacolo.

19. Riqualificazione e recupero di porzioni del tessuto urbano antico di Pietraperzia (EN).

L'intervento dell'importo sommario di € 1.997.075,00, prevede la riqualificazione di strutture di interesse architettonico e valenza sociale, che fanno parte del patrimonio storico-architettonico di Pietraperzia.

Il progetto si propone di riqualificare come strumento esecutivo delle politiche sociali del comune nel campo della casa e dei servizi, nel quadro di un'azione di riqualificazione delle zone urbane consolidate. La realizzazione degli interventi proposti (ristrutturazione di edifici, riqualificazione di aree a verde, recupero manufatto ex vasca dell'acqua potabile comunale dismessa) potrà far da richiamo e stimolare altri interventi di riqualificazione anche da parte dei privati, con il risultato di consentire ad aree meritevoli di uscire dallo stato di abbandono in cui sono relegate da anni.

20. Lavori inerenti la sicurezza e l'eliminazione delle barriere architettoniche nell'istituto di scuola media "V. Guarnaccia.

Il progetto prevede le opere necessarie per la messa in sicurezza e l'eliminazione delle barriere architettoniche del plesso scolastico "V. Guarnaccia".

In particolare i lavori comprendono:

- Completamento della pavimentazione del cortile con mattonelle di asfalto;
- realizzazione recinzione e copertura in lamiera a protezione della caldaia della palestra;
- realizzazione ringhiere di protezione dei percorsi pedonali e degli spazi adiacenti la scala di sicurezza dell'ala destra dell'edificio;
- sostituzione dei gradini della scala di accesso principale;
- sostituzione dei tratti finali dei pluviali in modo da allontanare le acque meteoriche dai percorsi pedonali di accesso all'edificio;
- realizzazione di spazi di sosta per disabili all'interno ed all'esterno all'edificio;
- installazione di lampade d'emergenza con indicazione delle vie di esodo;
- collocazione di scuretti negli infissi esterni;
- collocazione di pellicole antischeggia negli infissi esterni;
- sostituzione di pezzi sanitari, collocazione di maniglioni, piantane e impugnature ribaltabili per l'adeguamento di alcuni servizi igienici per disabili;
- sostituzione di porte nei servizi igienici per disabili, l'applicazione di maniglioni antipanico;
- altre opere modeste entità.

21. Lavori di consolidamento strutturale e manutenzione straordinaria della scuola elementare del plesso "Carmine".

L'intervento, di consolidamento del fabbricato prevede:

- il rifacimento dei tetti in legno;
- il consolidamento dei solai e volte, delle murature e delle fondazioni del lato est mediante la realizzazione di contrafforti in muratura e conseguente ridefinizione del basamento;
- la demolizione e ricostruzione in muratura del corpo servizi, ripristino infissi, rifacimento intonaci e ripristino muratura a faccia vista, risanamento e ristrutturazione del piano seminterrato;
- l'adeguamento degli impianti alle vigenti normative e l'adeguamento dell'edificio alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

22. Lavori per il completamento e adeguamento della strada extraurbana di collegamento tra la S.S.V Caltanissetta-Gela e la S.S. 191.

L'infrastruttura ha uno sviluppo di 1.300 metri di cui 230 metri già realizzata nell'ambito dei lavori relativi al P.P.R. "Canalicchio-Serre", e collega lo svincolo della scorrimento con la S.P. 10 Pietraperzia-Riesi.

L'opera consentirebbe di ridurre notevolmente il traffico di via Della Pace venutosi a creare a seguito dell'apertura della bretella di collegamento tra la S.S.V. Caltanissetta-Gela e Pietraperzia, con conseguente miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale.

Le opere da realizzare consistono in:

- scavi a sezione obbligata;
- costituzione di rilevati;
- muri di sostegno;
- carreggiata stradale;
- gabbioni metallici;
- drenaggi;
- opere in pietra;
- caditoie e cabalette;
- impianto di pubblica illuminazione;
- segnaletica stradale;

23. Lavori per la manutenzione straordinaria della strada "Vallone dell'Oro"

Il progetto prevede i lavori di ripristino del sottofondo stradale, il rifacimento del manto stradale e la realizzazione di banchine laterali con muretti di contenimento.

L'intervento interessa circa ml 2800 della strada "Vallone dell'Oro" e si prefigge di rendere fruibile al flusso turistico l'area in cui risulta ubicata "La Piramide"

Le opere da realizzare consistono in:

- scavi a sezione obbligata;
- realizzazione di banchine in conglomerato cementizio debolmente armato;
- ripristino della fondazione stradale;
- manto bituminoso per strato di collegamento (binder) e strato di usura (tappetino).

24. Lavori di sistemazione, ristrutturazione ed adeguamento alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche dei cortili interni del Palazzo Municipale.

Il progetto prevede lo svellimento della pavimentazione esistente e la realizzazione di un nuovo pavimento in cotto siciliano, la soluzione di snodo e di testata dei percorsi all'ingresso da via Pescheria, la risistemazione dei due cortili e dei percorsi di collegamento, la risistemazione dei prospetti dei due cortili, la formazione di spazi a verde e aiuole, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione, la realizzazione di rampe di accesso e di un impianto di ascensore.

Il tutto servirà principalmente all'eliminazione delle barriere architettoniche nel palazzo municipale e ad armonizzare gli spazi interni con il contesto urbano.

25. Lavori di risanamento della discarica comunale per i rifiuti solidi urbani sita in c/da "Comune".

Il progetto prevede il completamento del risanamento della discarica comunale di 1^ categoria di contrada Comune, conformemente alle disposizioni del D.P.R. 915/82, per i R.S.U., rifiuti assimilabili agli urbani, fanghi non tossici e nocivi provenienti da impianti di depurazione.

Il progetto prevede il completamento della realizzazione di una discarica a rampe sita in una conca naturale destinata a raccogliere i nuovi rifiuti e la bonifica (consistente nella compattazione, ricopertura, terrazzamento e rinverdimento) della scarpata attualmente utilizzata come discarica.

Lo scopo è quello di aprire al pubblico le aree così recuperate con l'unica destinazione di verde pubblico e deposito comunale.

26. Lavori di realizzazione di un impianto di smaltimento e trattamento inerti sito in c/da Marcato Bianco

Il progetto prevede la realizzazione di una discarica per inerti per lo smaltimento dei rifiuti speciali inerti (II Categoria tipo A) prodotti nel territorio del comune di Pietraperzia.

Il sito prescelto ricade in c.da Marcato Bianco, accessibile da una regia trazzera e fruibile anche per eventuali utenti di altri paesi vicini.

La discarica verrà ubicata all'interno di una depressione morfologica costituita da una cava abbandonata.

La discarica sarà dotata di tutte le strutture e impianti generali ed ausiliari necessari al funzionamento:

- strada di accesso al sito;
- strada interna;
- canale di gronda al limite della discarica;
- recinzione e cancello;
- piazzale;
- edificio uffici e servizi;
- ricovero automezzi;
- impianto idrico;
- impianto di illuminazione;
- pesa di tipo elettrico.

27. Lavori di realizzazione della strada di collegamento delle vie S. Croce e Don Rocco Rindone.

Il progetto ha per oggetto la realizzazione della strada inserita nel P.d.F. a chiusura della lottizzazione Culmone.

Il tracciato è di circa 200 ml.

L'intervento completa le opere di urbanizzazione realizzate nella zona.

Il progetto prevede:

- sede stradale di circa mt. 12,00 con carreggiata di mt. 8,00 e marciapiedi di mt. 2,00;
- pavimentazione della sede stradale con bitume;
- pavimentazione dei marciapiedi;
- muretto di contenimento;
- realizzazione di caditoie stradali.

28. Lavori di consolidamento della zona a monte della via "Costa".

L'opera risulta necessaria a salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Da qualche tempo si nota, nella zona a monte della via Costa un lieve movimento franoso che causa dissesti sia alla sede stradale che al muro di contenimento a valle a protezione di un fabbricato esistente. Tenuto conto che il muro di contenimento risulta di antica costruzione ed è in pietra a gravità, si rende opportuno un intervento che elimini qualsiasi possibilità di pericolo.

L'intervento prevede la realizzazione di una paratia con pali da 60 cm. e di un muro in c.a. rivestito in pietra in sostituzione del muro esistente che denota notevoli dissesti statici.

Inoltre sono previsti i necessari ripristini della sede viaria e delle recinzioni.

29. Lavori di completamento per l'adeguamento e la ristrutturazione della scuola media "V. Guarnaccia".

L'intervento prevede il completamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'intero plesso scolastico, al fine di garantire l'espletamento della regolare attività didattica, e più precisamente:

- la revisione totale dell'intera copertura;
- la ristrutturazione e conservazione di tutti i prospetti esterni;
- la sistemazione dello smaltimento delle acque meteoriche;
- la realizzazione dell'impianto di ventilazione;
- la sistemazione dei piazzali esterni antistanti il plesso scolastico;
- altre opere di modesta entità, per adeguare gli impianti esistenti.

30. Lavori per la sistemazione delle strade interne e relative opere di urbanizzazione del quartiere “Madonnuzza”. Progetto di completamento.

La zona oggetto del Piano si sviluppa a valle della SS.191 ed è compresa tra la via Madonnuzza e viale R. Nicoletti. Attualmente è in corso l'iter d'appalto dei lavori del 1° Lotto, che prevede la sistemazione delle strade denominate nn.1-2-4-5-6 con relative reti pubbliche (fognatura, idrica e illuminazione) e la realizzazione di una delegazione comunale.

Il secondo lotto prevede il completamento delle opere previste nel progetto generale e precisamente:

- realizzazione della strada n.3 con relative reti pubbliche (fognaria, idrica, illuminazione);
- muri di sostegno;
- mercato di quartiere costituito da edificio a tre piani f.t.;

Le opere serviranno a qualificare un quartiere che risulta degradato dall'assenza delle opere di urbanizzazione primaria e dalla carenza di quelle secondarie.

31. Progetto dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito del P.P.R. di c/da Canalicchio – Serre.

La zona oggetto del Piano si sviluppa a monte del Viale Della Pace ed è delimitata ad est dal prolungamento di via S. Croce. Attualmente la zona si presenta priva delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Le opere previste nel piano hanno lo scopo di recuperare e qualificare la zona d'intervento.

Il progetto interessa le seguenti strade esistenti:

- via Barrile, via Giovanni XXIII, vie da denominare nn. 3, 4, 5, 6, via Giardinello.

Inoltre è prevista la realizzazione di una strada tangenziale da denominare a monte dell'intervento, e le opere di urbanizzazione secondaria.

Il progetto prevede le seguenti opere di urbanizzazione primaria:

- realizzazione delle strade interne, compreso rete fognante, idrica ed elettrica.
- aree a verde attrezzato (campetto polivalente e pista di pattinaggio);
- alberature e arredi viari;
- realizzazione di una chiesa;
- opere di consolidamento e sostegno a salvaguardia degli immobili esistenti;
- segnaletica stradale.

32. Lavori di realizzazione di due laghetti collinari sul torrente Cerumbelli – Vallone dell'Oro, affluente del Tardara.

L'opera è opportuna per risolvere il problema della irrigazione in contesto agro-zootecnico economico in continua evoluzione.

L'opera sorgerà in zona servita da strade di accesso (strada Vignagrande-Runzi-Tardara).

Il laghetto consentirà di provvedere, mediante aspersione, alla irrigazione di Ha 112 per un periodo di 6 mesi l'anno, essendo stata calcolata una disponibilità idrica degli invasi di mc. 151.571 (laghetto a) mc. 80.143; laghetto b) mc. 71.428).

Le dighe avranno un'altezza inferiore a mt. 10 e una capacità minore di 100.000 mc.

DIGA A): Superficie del bacino imbrifero Ha 274; capacità totale dell'invaso mc. 99.500; volume disponibile all'irrigazione mc. 80.143; quota massima di regolazione m. 407.00; altezza massima della diga m. 9.95; Pendenza

paramenti 1/2, 2/3; volume totale diga mc. 18.472; Il bacino imbrifero costituito da terreni ad elevato contenuto argilloso ricade a valle del "Cozzo Don Cola" misura Ha 274.

DIGA B): Superficie del bacino imbrifero Ha 61; capacità totale dell'invaso mc. 98.338; volume disponibile all'irrigazione mc. 71.428; quota massima di regolazione m. 396.00; altezza massima della diga m. 9.70; Pendenza paramenti 1/2, 2/3; volume totale diga mc. 10.800. Il bacino imbrifero costituito da terreni ad elevato contenuto argilloso ricade a valle della costa dell'Api e misura Ha 61.

Opera irrigua relativa ad A) e B): volume utile di irrigazione 151.571; Superficie irrigata Ha 112; Dotazione per ettaro mc. 1350.

E' prevista la costruzione di ampi drenaggi alla base dei paramenti di valle.

I paramenti di monte verranno protetti con una scogliera spessa cm. 50, mentre quelli di valle saranno protetti con inerbimento.

Gli invasi saranno recintati con recinzione di paletti in cls dell'altezza di mt. 2,00 e 4 ordini di filo spinato.

Saranno realizzati, inoltre, la stradelle di accesso, e gli impianti di sollevamento.

L'irrigazione è prevista con il metodo per aspersione nei mesi tra aprile e settembre.

33. Lavori di costruzione di una piscina coperta e relativi servizi.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto natatorio per la pratica del nuoto in una area adiacente ai campi da tennis e ove è prevista anche la realizzazione di una palestra polivalente.

L'area è di proprietà comunale.

L'impianto del tipo coperto comprende una vasca di 25 x 12 m. con una potenzialità di circa 15.000 abitanti.

L'impianto si prefigge l'avviamento al nuoto attraverso la possibilità di fruizione della popolazione scolastica.

La piscina è articolata in 4 sezioni contenenti ognuna diverse unità ambientali:

- sezione attività sportiva;
- sezione servizi di supporto;
- sezione spazi per il pubblico;
- sezione impianti tecnologici.

L'impianto è dotato di area destinata a parcheggio con 31 posti macchina.

34. Lavori di realizzazione di un parco sub urbano in c/da Fontanelle.

La zona prescelta occupa una superficie di 27 Ha circa e confina a sud-est con il centro abitato di Pietraperzia. Quest'ultimo, più alto di circa 30 mt., è direttamente prospiciente la zona in oggetto con la rocca su cui si erge il Castello Barresi.

Il progetto prevede:

- la creazione di due itinerari pedonali: uno tra il parco e il castello, l'altro tra il parco e il belvedere;
- piccoli parcheggi in corrispondenza degli ingressi;
- piantumazione di essenze arboree;
- restauro di una piccola casa rurale per essere adibiti a servizi e deposito;
- recinzione in legno;
- padiglioni di servizio;
- aree gioco per i bambini;
- tre zone per il pic-nic con tavoli e panche,
- una pista ciclabile;
- aree per piccole manifestazioni all'aperto;
- quattro campi per il gioco delle bocce.

35. Lavori per la realizzazione della strada di collegamento dall'abitato di Pietraperzia alla c/da Tardara.

La strada servirà una vasta zona del territorio comunale e ridurrà il tragitto di percorrenza per collegare l'abitato di

Barrafranca. Essa va ad innestarsi, a fondo valle, con la strada che collega Barrafranca con la c.da Tardara.
Caratteristiche:

- lunghezza ml 5.109,92;
- larghezza della carreggiata ml 6,00;
- larghezza delle banchine ml 1,00;
- raggi di curvatura inferiori a ml. 40;
- pendenze max inferiori al 9,60%.

Lavori previsti:

- scavi e rilevati;
- fondazione e pavimentazione stradale;
- cunette, muri di sostegno e fossi di guardia;
- tombini e canalette;
- segnali stradali e barriere di sicurezza.